

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni

Piano Strategico 2021-2023

INDICE

1. Il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni	2
1.2. <i>Presentazione</i>	2
1.3. <i>Assetto organizzativo</i>	3
1.4. <i>Il posizionamento del DEMI nell'Ateneo</i>	5
2. Attività di didattica	8
2.1. <i>Posizionamento</i>	8
2.2. <i>Obiettivi e azioni</i>	15
3. Attività di ricerca	18
3.1. <i>Posizionamento</i>	18
3.2. <i>Obiettivi e azioni</i>	23
4. Attività di terza missione	26
4.1. <i>Posizionamento</i>	26
4.2. <i>Obiettivi e azioni</i>	31
5. Attività di internazionalizzazione	35
5.1. <i>Posizionamento</i>	35
5.2. <i>Obiettivi e azioni</i>	40
6. Programmazione triennale reclutamento personale docente e ricercatore	42
7. Programmazione triennale personale tecnico amministrativo	45

Napoli, 28 settembre 2021

1. Il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni

1.2. Presentazione

Il **Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI)**, ubicato presso il Complesso Universitario di Monte S. Angelo in via Cinthia (Napoli), è stato istituito con DR/2012/3557 del 12/11/2012 a seguito dell'attuazione della Legge 240/2010 e afferisce alla Scuola delle Scienze Umane e Sociali dell'Ateneo Federico II.

In piena sintonia con l'indirizzo strategico dell'Ateneo, il DEMI condivide la missione dell'Ateneo di essere protagonista del cambiamento sociale, affrontando le attuali sfide della *transizione sociale, ecologica, digitale e dimensione globale* e proponendo soluzioni mirate nei 4 ambiti istituzionali della **didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione**.

Il DEMI propone una **offerta didattica** multidisciplinare che include Corsi di Laurea (CdL) Triennale (*Economia Aziendale e Hospitality Management*), CdL Magistrale (*Economia Aziendale e Innovation and International Management*) e un corso di dottorato di ricerca in Management. Il DEMI è altresì sede di 3 master, 3 corsi di perfezionamento e 3 corsi di alta formazione e offre la possibilità di svolgere stage e tirocini ad-hoc per facilitare il contatto degli studenti con il mondo delle imprese e delle professioni. Il DEMI promuove processi di aggiornamento della propria offerta formativa, finalizzati a renderla più attrattiva per gli studenti, anche attraverso la partecipazione a *joint e double degree*, e più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Il DEMI, inoltre, incoraggia forme strutturate di innovazione nelle attività di didattica, introducendo percorsi di apprendimento partecipati, per rispondere alla crescente attenzione dei *policy maker* verso i temi dell'economia digitale e alle mutate esigenze di formazione derivanti dalla recente crisi pandemica (COVID-19).

Al DEMI afferiscono 66 docenti e ricercatori (31/12/2020), inquadrati in 15 settori scientifico disciplinari (SSD) afferenti a diverse aree CUN. Avvalendosi di competenze trasversali, il corpo docente e ricercatore del DEMI ha sviluppato negli anni una **attività di ricerca** rivolta all'analisi e alle implicazioni dei fenomeni che rientrano nei settori disciplinari afferenti alle scienze economico-aziendali, giuridiche e statistiche. Dal punto di vista scientifico, il DEMI partecipa a diverse *task forces* di Ateneo, a importanti network di ricerca, ospita

regolarmente *visiting researchers e visiting professors* provenienti da Università ed enti di ricerca internazionali. Il DEMI sostiene la ricerca di eccellenza, perseguendo l'interdisciplinarietà scientifica, il pluralismo teorico e il rigore metodologico, con l'obiettivo di aumentare la sua visibilità e, più in generale, quella dell'Ateneo nel panorama della ricerca globale. Sotto tale profilo, il DEMI pone attenzione alla qualità del reclutamento soprattutto per quanto concerne i giovani ricercatori. I risultati ottenuti dalle attività di ricerca trovano frequente collocazione in importanti riviste scientifiche di rilievo nazionale e internazionale. Infine, il DEMI partecipa attivamente a progetti di ricerca finanziati da istituzioni ed enti internazionali e nazionali.

Il DEMI è particolarmente attivo anche sul fronte della **terza missione** al fine di favorire la *trasmissione di modelli manageriali responsabili* che possano realizzare una crescita sostenibile delle attività imprenditoriali e del generale tessuto economico del territorio. Sotto tale aspetto il DEMI promuove una formazione permanente e una didattica aperta grazie ad un costante dialogo con le scuole, le imprese, gli enti territoriali e tutte le parti sociali. Il DEMI, inoltre, è promotore di eventi e iniziative culturali a favore della comunità, offrendo, altresì, supporto alla nascita di spin-off di ricerca e favorendo processi di imprenditorialità innovativa per il territorio.

Il DEMI, infine, supporta i processi di **internazionalizzazione** delle sue attività, attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con università e enti di ricerca stranieri e la partecipazione dei propri docenti a prestigiose organizzazioni scientifiche internazionali. Il DEMI incentiva la mobilità internazionale di docenti, ricercatori e studenti, anche attraverso la partecipazione a specifici programmi di internazionalizzazione e ad accordi Erasmus per lo svolgimento periodi di studio, tirocinio e preparazione della tesi di laurea in Europa o in altri paesi extraeuropei utili per l'inserimento in contesti multiculturali.

1.3. Assetto organizzativo

Per assolvere i propri fini, la struttura organizzativa del DEMI è articolata nel seguente modo:

- direttore,
- vice direttore del Dipartimento,
- giunta del Dipartimento,
- coordinatori dei CdL.

Inoltre, per l'espletamento delle sue attività si avvale delle seguenti commissioni:

- commissioni paritetica;
- commissione didattica dipartimentale;
- commissione ricerca dipartimentale;
- commissione Erasmus;
- gruppo di gestione della qualità dei CdL;
- commissioni pratiche studenti dei CdL;
- commissione orientamento in entrata;
- commissione orientamento in itinere;
- commissione orientamento in uscita;
- commissione relazioni internazionali;
- commissione master, corsi di perfezionamento;
- commissione web & comunicazione;
- commissione terza missione.

La composizione del personale docente e ricercatore del DEMI è riassunta nella tabella 1.

TABELLA 1 - Organico docente e ricercatore per SSD al 31/12/2020

SSD	PO	PA	R	RTDB	RTDA
IUS/01		1	3		
IUS/04	1	3	1		1
IUS/07	1	1			1
IUS/09			1		
IUS/13		1			
IUS/12	1		1		
SECS-P/01			3		
SECS-P/02		1			
SECS-P/07	4	6		4	3
SECS-P/08	6	3		4	4
SECS-P/10	3				2
SECS-P/11	1	1			
SECS-P/13			1		
SECS-S/01					1
SPS/07			1		1
Totale	17	17	11	8	13

I dati riportati nella tabella 1 mostrano chiaramente come la politica di reclutamento perseguita dal DEMI abbia condotto nel tempo ad un costante

incremento dei ricercatori di tipologia A e B, che superano il 30% del totale corpo docente e ricercatori.

La composizione del personale tecnico amministrativo (PTA) è riassunta nella tabella 2.

TABELLA 2 – Organico Personale Tecnico Amministrativo al 31/12/2020

Categoria	Ufficio Gestione progetti di ricerca e attività sul territorio	Ufficio contabilità, contratti, logistica e personale	Totale unità impiegate	Peso DEMI su Tot. Ateneo
D	1	2	3	0,54%
C	4	5	9	0,82%
B		2	2	0,46%
Totale	5	9	14	

La tabella 2 mostra che le unità del PTA impiegate dal DEMI sono molto ridotte (in percentuale) rispetto al totale delle unità del PTA di Ateneo, nonostante nel corso dell'ultimo triennio il DEMI abbia registrato un consistente incremento delle attività *di didattica, di ricerca, di terza missione e di internazionalizzazione*.

1.4. Il posizionamento del DEMI nell'Ateneo

A partire dall'anno accademico 2019/2020, il DEMI ha posto in essere un intenso programma di ridefinizione dell'organico per rispondere adeguatamente alle mutate esigenze didattiche e di ricerca e, in generale, rispetto alla sua contribuzione in termini di risorse acquisite in conto esercizio dall'Ateneo.

Pertanto, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca il contributo richiamato si è notevolmente accresciuto, con un trend di sviluppo previsto anche nei prossimi anni. In particolare, dall'anno accademico 2017/2018 il CdL in Economia Aziendale è cresciuto di circa il 40%, superando i 1.164 studenti e confermandosi tra i percorsi formativi più interessanti per gli studenti e maggiormente aderenti alle richieste del mercato del lavoro. Inoltre, l'anno accademico 2019/2020 ha visto l'avvio di un nuovo corso di CdL Magistrale in *International and Innovation Management* e del CdL professionalizzante in *Hospitality Management*.

Sul piano della ricerca, nel rimarcare il progresso in termini di performance VQR2, con il maggior incremento tra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, si sottolinea come la crescita dei risultati scientifici abbia visto protagonisti i nuovi studiosi assunti dal DEMI, a dimostrazione della qualità del reclutamento.

Quanto indicato fa emergere con forza la necessità di un riequilibrio straordinario e strutturale ed al tempo stesso l'esigenza di rivedere con cadenza almeno annuale le percentuali di accesso alle risorse di ateneo, soprattutto per quanto concerne la parte didattica.

Di seguito viene indicata la situazione pre-programmazione, che per motivi di omogeneità di calcolo non contiene i concorsi in itinere.

TABELLA 3 - Confronto punti organico DEMI vs. ATENEO

	Tot. Punti organico ATENEO 2020	Punti organico DEMI 2020	Peso DEMI su Tot. Ateneo 2020
PO	680	17	2,50%
PA	681,8	11,9	1,75%
R	181,5	5,5	3,03%
RTDB	120,5	4	3,32%
RTDA	149,2	5,2	3,49%
Totale	1.813	43,6	2,40%

*dati MUR

TABELLA 4 - Confronto personale docente e ricercatore DEMI vs. ATENEO

	Personale Ateneo 2020	Personale DEMI 2020	Peso DEMI su Tot. Ateneo 2020
PO	680	17	2,50%
PA	974	17	1,75%
R	363	11	3,03%
RTDB	241	8	3,32%
RTDA	373	13	3,49%
Totale	2.631	66	2,51%

*dati MUR

Come si evince dalle tabelle 3 e 4, il DEMI pesa il 2,40% in termini di punti organico rispetto all'ateneo, (2,20% anno accademico 2018/2019), mentre la sua quota di contribuzione ed accesso alle risorse è pari al 3,37% (anno accademico 2019-2020), frutto della parte di costo standard per 4,96% e della quota premiale per 2,04%. Sulla base delle proiezioni di Ateneo per il 2021, la quota di contribuzione e accesso alle risorse si attesterà al livello del 3,79% per effetto dell'incremento della quota standard. Lo squilibrio tra la situazione attuale del 2,51% ed il contributo del 3,37% era già evidente prima e lo sarà ancora di più a valle della crescita stimata degli iscritti ai nuovi corsi citati.

Il DEMI esprime un pieno sostegno al piano strategico 2021-2023 di Ateneo, nella convinzione che le azioni in esso contenute possano contribuire in modo significativo alla sostenibilità dell'offerta didattica e alla produzione scientifica dell'Università di Napoli Federico II. Tuttavia, tali azioni potranno essere rapidamente ed efficacemente implementate attraverso un importante intervento di riassetto complessivo delle risorse, anche alla luce delle nuove iniziative didattiche avviate nell'interesse del territorio e dell'Ateneo stesso.

2. Attività di didattica

2.1. Posizionamento

Il DEMI presenta un'offerta didattica, ampia e interdisciplinare composta da quattro CdL.

Il CdL Triennale in **Economia Aziendale** è progettato per formare laureati dalla preparazione diversificata e professionalizzante nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica, quantitativa, e che siano in grado di agire con autonomia di giudizio e spirito critico all'interno di strutture organizzative in cui saranno inseriti. Si segnala che a partire dall'anno accademico 2020/2021, gli studenti iscritti al primo anno possono beneficiare di un accordo con il Dipartimento di Giurisprudenza che consente, a un massimo di 50 studenti DEMI, di ottenere con solo un anno di studio in più, la Laurea in Giurisprudenza.

Il CdL Triennale professionalizzante in **Hospitality Management** è frutto della collaborazione con le imprese che maggiormente esprimono il comparto dell'ospitalità turistica e con le principali università internazionali e si propone di fornire a giovani laureati competenze e conoscenze specifiche nel management delle imprese dell'ospitalità, con riferimento a due macro aree aziendali: *Hotel Management e Food and Beverage Management*.

Il CdL Magistrale in **Economia Aziendale** si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline economiche aziendali, integrando i saperi provenienti dagli studi aziendalistici con quelli provenienti dalle aree disciplinari dell'economia, del diritto, dei metodi quantitativi di supporto alle decisioni, perseguendo la formazione di diversi profili professionali.

Il CdL Magistrale in **Innovation and International Management** ha l'obiettivo di trasmettere conoscenze approfondite e metodologie di analisi utili per consentire ai laureati di acquisire competenze manageriali attinenti all'impiego delle nuove tecnologie per la gestione strategica dell'innovazione nell'attività d'impresa e nei progetti complessi (*Blockchain, Digital KPI e Social Media Technologies*).

Il corso di **Dottorato in Management** si propone di contribuire all'alta formazione di giovani attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze richieste per gestire la complessità della realtà economica attuale e rendere disponibili

opportunità formative differenziate e complementari per sostenere l'inserimento lavorativo qualificato dei giovani. In via generale, le tematiche di interesse del dottorato sono: *modelli di business e governance, accounting, creazione di impresa e start up, service marketing e management, family business, open innovation e knowledge management, Internet of Things (IoT) e Internet of Everything (IoE), cognitive technologies (es. l'Intelligenza Artificiale, la Robotica, ecc.), distributed ledger technologies (es. la Blockchain)*. In sintesi il percorso di Dottorato di Ricerca in Management promuove una formazione alla ricerca accademica e applicata in grado di: (i) *preparare ricercatori innovativi che comprendano il proprio ruolo critico come agenti di cambiamento positivo;* (ii) *sviluppare un'ampia comprensione della natura della ricerca e delle diverse tradizioni di indagine;* (iii) *preparare i dottorandi ad essere competenti e fiduciosi nel perseguire una ricerca rigorosa all'interno del campo di studi scelto;* (iv) *offrire un'istruzione di ricerca di qualità che fornisca ai dottorandi l'alfabetizzazione di base necessaria per comprendere, interpretare e valutare la ricerca condotta all'interno di generi diversi;* (v) *creare un contesto entro il quale le fondamenta concettuali e tecniche dei metodi di ricerca sono apprese e rafforzate da un percorso di ricerca guidato da tutor esperti;* (vi) *preparare i dottorandi, attraverso la tutoria e il lavoro collaborativo a valutare l'importanza della partecipazione attiva nelle organizzazioni professionali pertinenti al campo di studio;* (vii) *preparare i dottorandi a diventare relatori efficaci e capaci in confronti intellettuali nei convegni accademici e professionali;* (viii) *promuovere e sviluppare capacità di scrittura, per riviste accademiche e professionali e per presentazioni a conferenze;* (ix) *fornire ai dottorandi un ambiente di alta scelta, garantendo il più alto livello di reattività agli obiettivi professionali e ai percorsi di carriera previsti;* (x) *creare un contesto entro il quale i dottorandi hanno accesso e beneficiano della gamma completa di competenze e interessi all'interno del dipartimento.*

L'offerta didattica sopra menzionata si avvale anche dell'impiego di piattaforme digitali per l'erogazione dei corsi e dalla presenza di numerosi corsi online sulla piattaforma Federica Web Learning. Nel corso degli ultimi anni l'offerta didattica si è contraddistinta per una buona attrattività, testimoniata dalla crescita del numero di immatricolazioni. Difatti, si segnala che nell'anno accademico 2020/2021 il DEMI si posiziona tra i primi 5 su 26 Dipartimenti dell'Ateneo per numerosità di iscritti ai CdL (triennale e ciclo unico magistrale)

con un trend in crescita degli immatricolati a partire dall'anno accademico 2016/2017.¹

In linea con le indicazioni del presidio qualità di Ateneo, ciascun CdL si avvale di una *commissione di monitoraggio e riesame* (CMR) che svolge attività di controllo della qualità sottoponendo ai presidenti dei CdL le eventuali criticità, unitamente a proposte di soluzione e miglioramento. I rapporti delle CMR vengono periodicamente esaminati anche dalla *commissione paritetica* di Dipartimento, che verifica la congruenza tra le criticità rilevate e le azioni risolutive intraprese, anche in considerazione ad eventuali e ulteriori problemi rilevati.

A conclusione della disamina dell'offerta didattica, nella tabella 5 si espone il numero di iscritti al 1° anno e il numero di iscritti totale, articolati per i diversi CdL.

TABELLA 5 – Andamento delle immatricolazioni A.A. 2020/2021

A.A. 2020/2021		Iscritti (1° anno)		Iscritti
Corso di Laurea Triennale	Economia Aziendale	N22	1.277	3.397
	Hospitality Management	P31	50	96
Laurea Magistrale	Economia Aziendale (LM)	N27	436	1.013
	Innovation and International Management	P32	209	388
TOTALE			1.972	4.894

* dati Ateneo

¹ Si segnala che il trend di crescita degli iscritti, in particolare per il CdL in Economia Aziendale, è avvenuto anche a seguito dall'eliminazione del numero programmato.

Al fine di descrivere il posizionamento del DEMI nell'ambito della didattica, si offre, altresì, una estrapolazione sintetica di alcuni dei principali indicatori relativi al monitoraggio annuale della qualità dei CdL (dati SUA/SMA) anche di rilievo ai fini dell'assegnazione della quota di FFO (anno disponibile 2020).

Dai dati riportati in tabella 6, si evince che gli indicatori relativi alla didattica sono tendenzialmente in linea con la media degli Atenei nazionali (non telematici), evidenziando tuttavia alcuni squilibri con riferimento al rapporto *studenti regolari/docenti* che risulta essere superiore al dato nazionale di riferimento per quasi tutti i CdL. Per contro, gli indicatori relativi al livello di *internazionalizzazione* si attestano a livelli lievemente inferiori al benchmark nazionale, evidenziando la possibilità di ulteriori margini di miglioramento. Gli indicatori relativi alla *soddisfazione e occupabilità* dei laureati sono generalmente soddisfacenti se confrontati con gli equivalenti della media nazionale. Gli indicatori relativi alla *consistenza e qualificazione del corpo docente* delineano, invece, una situazione di criticità in virtù del crescente numero di iscritti ai CdL Triennali, mentre risultano favorevoli quelli relativi ai CdL Magistrali. Infine, è da registrare come la percentuale di *studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno* sia inferiore al dato nazionale di riferimento, con un divario sicuramente più marcato per i CdL Triennali rispetto ai CdL Magistrali, ad eccezione del CdL professionalizzante in Hospitality Management, i cui risultati sono più soddisfacenti².

² Il calcolo degli indicatori dei CdL in Innovation and International Management e Hospitality Management è influenzato dalla recente istituzione dei due CdL (anno accademico 2019/2020).

TABELLA 6 – Principali indicatori della didattica suddivisi per CdL

	CdL triennale in Economia Aziendale	Media Atenei non telematici	CdL triennale in Hospitality Management	Media Atenei non telematici	CdL magistrale Economia Aziendale	Media Atenei non telematici	CdL magistrale in Innovation and International Management	Media Atenei non telematici
Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)								
<i>iC02. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso</i>	60,3%	63,2%	n.d.	-	63,7%	78,4%	n.d.	-
<i>iC03. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*</i>	2,0%	26,1%	10,2%	26,1%	-	-	-	-
<i>iC04. Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*</i>	-	-	-	-	20,1%	35,5%	25,5%	35,5%
<i>iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</i>	53,7	26,6	7,6	26,6	20,5	13	19,1	13
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)								
<i>iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*</i>	13,0‰	25,2‰	0,0‰	25,2‰	21,5‰*	54,4‰*	4,0‰*	54,4‰*
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità								
<i>iC25. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</i>	84,1%	92,1%	n.d.	-	89,6%	93,0%	n.d.	-
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente								
<i>iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>	125,2	45,5	18,1	45,5	49,1	25,7	49,9	25,7
Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica								
<i>iC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*</i>	42,90%	51,10%	74,40%	51,10%	53,20%	72,50%	60,00%	72,50%
<i>*Ultimo anno disponibile 2019</i>								

Per ciò che concerne la formazione *post-lauream*, il DEMI si contraddistingue per l'erogazione di un master di primo livello in Marketing & Service Management e due master di II livello (Master in Pratica Manageriale Pubblica - MP² e Master in Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione: organizzazione, competenze, tecnologie) e di una vasta gamma di corsi di formazione e alta formazione (corso di alta formazione in consulenza finanziaria e digitalizzazione delle banche "Bootcamp"; corso di alta formazione sulla finanza etica – CaffE; corso di perfezionamento in management degli uffici giudiziari – MUG; corso di alta formazione in gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie – GASCOM; corso di perfezionamento in sport management; corso di perfezionamento PERDOC).

Ai fini di una più compiuta descrizione del posizionamento delle attività di didattica del DEMI, nella tabella 7 si riporta un'analisi dei principali *punti di forza, punti di debolezza, opportunità e rischi*, applicando la metodologia SWOT.

Tabella 7 - SWOT Analysis: Didattica

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
DIDATTICA	- Interdisciplinarietà dell'offerta didattica - Ampia presenza di corsi dei CdL sulla piattaforma digitale Federica Web Learning - Efficace impiego di piattaforme digitali per l'erogazione dei corsi e il sostenimento degli esami (e.g., Moodle, Teams, etc.) - Servizi di tutoraggio a favore degli studenti anche attraverso l'impiego di sezioni ad-hoc del sito - Sperimentazione di nuove metodologie di didattica innovativa e di nuove formule di CdL triennale (professionalizzanti) - Numerosi percorsi di formazione <i>post-lauream</i> - Elevato numero di immatricolazioni - Rispondenza dei CdL alle esigenze del mercato del lavoro - Crescente e consolidato collegamento con il mondo delle imprese pubbliche e private	- Limitata mobilità studentesca proveniente da altre regioni italiane e paesi esteri - Inadeguatezza di locali ed aule per le attività didattiche e laboratoriali - Numero di docenti limitato rispetto al numero di studenti immatricolati - Limitata dotazione di PTA a supporto dell'attività didattica in grado di supportare il processo di sviluppo del dipartimento anche a livello internazionale	- Domanda di percorsi formativi nell'ambito dei processi di innovazione e internazionalizzazione e nel settore turistico - Crescente domanda di percorsi formativi on-line - Potenziale crescita degli iscritti provenienti da paesi stranieri - Collaborazioni con le università straniere per la gestione condivisa di nuovi percorsi formativi - Possibilità di nuove sinergie con altri Dipartimenti dell'Ateneo per proporre esperienze didattiche interdisciplinari	- Accentuata competizione di atenei telematici - Riduzione delle risorse pubbliche per reclutamento personale docente - Disservizi logistici legati all'ubicazione della sede del Dipartimento (Complesso Monte S. Angelo) - Trend demografico decrescente della popolazione giovanile

2.2. Obiettivi e azioni

Le azioni strategiche che il DEMI intende intraprendere relativamente alle attività di **didattica**, si declinano secondo due principali direttrici:

- a) valorizzare le modalità di insegnamento che ampliano la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti e della comunità (Obiettivo 1 Partecipazione – sfida *transizione sociale* del piano strategico 2021-2023 di Ateneo);
- b) promuovere forme di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità (Obiettivo 3 Formare al pensiero sostenibile – sfida *transizione ecologica* del piano strategico 2021-2023 di Ateneo).

Il DEMI si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo ed esplicitate nella tabella 8 di seguito riportata.

Tabella 8 – Raccordo tra il piano strategico di Ateneo (2021-2023) e le azioni del DEMI: Didattica

OBIETTIVO STRATEGICO ATENEIO	AZIONI ATENEIO	CONTRIBUTO DEMI	PRINCIPALI INDICATORI ATENEIO
01. PARTECIPAZIONE	1.1 Interventi formativi che siano aperti a modalità <i>blended</i> , anche attraverso la creazione di un sistema di apprendimento verticale ed interdisciplinare (<i>peer education, learning by doing, learning by teaching</i>)	- Miglioramento dei percorsi formativi finalizzato alla promozione dell'imprenditorialità e al coinvolgimento di studenti provenienti da altre regioni/Paesi/atenei; - Rafforzamento delle sinergie esistenti con gli altri dipartimenti afferenti alla scuola delle scienze umane e sociali	- Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (DM n° 289/2021 Ob. A Indicatore f); - Proporzione di studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio rispetto al numero di diplomati alla scuola superiore nella Regione sede del corso (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore d)
	1.3 Piani di formazione continua anche in collaborazione con il mondo delle professioni	- Rafforzamento delle relazioni con imprese, associazioni di categoria e ordini professionali per l'erogazione di attività di alta formazione	- Numero di corsi dedicati alla formazione continua
	1.6 Ampliamento degli spazi destinati alla didattica e alle attività di servizio per gli studenti	- Ottimizzazione e riqualificazione degli spazi disponibili per le attività a servizio degli studenti	- Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore c)
	1.7 Miglioramento della qualità dei processi, delle infrastrutture e dei servizi digitali	- Implementazione di nuove tecnologie per migliorare le attività didattiche dei CdL a vantaggio della soddisfazione degli studenti; - Potenziamento dei servizi di management didattico erogati dal PTA; - Estensione delle politiche di accreditamento della qualità dei corsi erogati	- Numero corsi di studio che usufruiscono delle nuove tecnologie; - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore a)
03. FORMARE PENSIERO SOSTENIBILE	3.1 Promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli stakeholder (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità ambientale	- Rafforzamento delle iniziative di sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità con riferimento a diversi settori di attività	- Numero di ricerche in corso, eventi e iniziative dedicate ai temi della sostenibilità

	3.2 Inserimento di tematiche <i>green</i> nell'offerta formativa e attivazione di percorsi <i>post-lauream</i> con l'obiettivo di formare figure professionali in possessione di specifiche competenze	- Aggiornamento dell'offerta formativa attraverso l'inserimento di ulteriori percorsi, insegnamenti, laboratori e corsi di formazione su tematiche relative alla sostenibilità	- Proporzione di immatricolati a percorsi formativi che trattano tematiche <i>green</i> sul totale degli immatricolati
--	---	---	--

* La tabella espone il raccordo tra il piano strategico di Ateneo 2021-2023 e le azioni che il DEMI ha selezionato in funzione della rilevanza delle attività Dipartimentali per gli obiettivi di Ateneo nel triennio di riferimento, evidenziando altresì i principali indicatori di Ateneo rispetto ai quali si potrebbe concretizzare il contributo il DEMI.

3. Attività di ricerca

3.1. Posizionamento

I professori e i ricercatori afferenti al DEMI sono incardinati in SSD tra loro eterogenei di matrice *aziendale, economico, giuridico, e matematico e statistico* riconducibili a tre principali macro-aree scientifiche CUN: (i) area 13 - scienze economiche e statistiche; (ii) area 12 - scienze giuridiche; (iii) area 14 - scienze politiche e sociali. Una specifica commissione dipartimentale svolge funzioni di coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di ricerca.

A partire dal 2015, e sulla scia dei risultati conseguiti nella VQR2, il DEMI si è impegnato a:

- potenziare la produttività e la qualità delle pubblicazioni;
- accrescere la visibilità del DEMI nel *network* della ricerca internazionale;
- promuovere la partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

In particolare l'attività di ricerca del DEMI si caratterizza per un crescente orientamento internazionale che si esplicita, *in primis*, attraverso: (i) pubblicazioni scientifiche *peer-review* in riviste di elevato prestigio; (ii) costante partecipazione a convegni, workshop, seminari, *doctoral colloquium* organizzati dalle associazioni accademiche più rilevanti, in ambito nazionale e internazionale; (iii) conferenze, nazionali e internazionali organizzate presso la sede con il coinvolgimento del corpo docente del DEMI in qualità di *session-chair*, *program chair*, *track(stream)/organizer*; (iv) partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca.

Nella prospettiva del miglioramento della qualità della ricerca, il DEMI ha instaurato rapporti di collaborazione e specifiche convenzioni per favorire la più ampia mobilità internazionale, a livello di posizioni, *undergraduate*, *postgraduate*, *PhD* e *post doc*. In particolare, il DEMI ha favorito politiche mirate alla creazione di un ambiente lavorativo aperto e inclusivo in grado di supportare al meglio il processo di internazionalizzazione in atto, soprattutto per quanto concerne i giovani ricercatori. Negli anni si è quindi registrato un aumento dei flussi di *incoming scholars* per posizioni di *visiting* presso la sede del DEMI.

Per ciò che concerne i progetti di ricerca attivi, si segnala che, facendo leva su un team di ricercatori appartenenti a diversi SSD, il DEMI conduce ricerche a carattere multidisciplinare in linea anche con gli ambiti del PNR 2021-2027. La

tabella 9 mostra nel dettaglio i principali progetti promossi dal DEMI ed il relativo contributo al PNR 2021-2027.

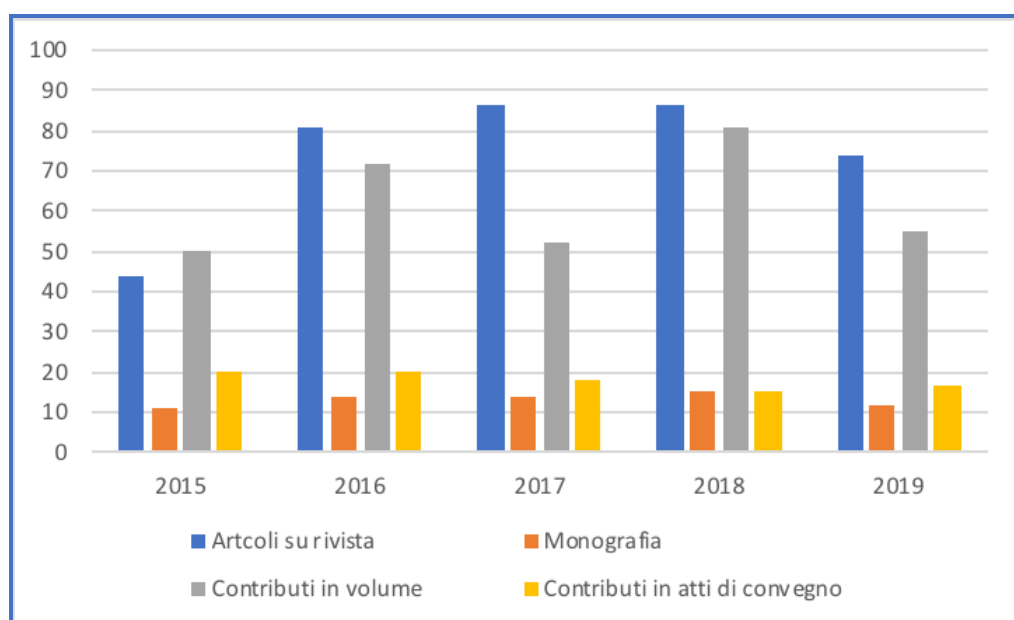
TABELLA 9 – Principali progetti del DEMI e contributo al PNR

PROGETTI DEMI	CONTRIBUTO AL PNR 2021-2027
European Institute of Innovation and Technology (EIT health), di cui il DEMI è associate partner (Progetto EIT-health “eLab Sorbonne”; Progetto EIT-health “SLIM”, Progetto EIT-health “Fostering innovation and entrepreneurship skills in the Southern RIS Region”; Progetto EIT-health “SmartUp Lab”; Progetto EIT-health “RIS regions – KTI assessment”; Progetto EIT-health “Silver Starters”)	Cluster 2 (sub-cluster 2.4 Creatività, design e Made in Italy): Articolazione 2 (Made in Italy/Restart in Italy); Articolazione 4 (Design per la qualità della vita e del lavoro). Cluster 2 sub-cluster 2.5 (Trasformazioni sociali e società dell’inclusione): Articolazione 1 (Demografia: invecchiamento e denatalità). Cluster 1 (sub cluster 1.4 Tecnologie per la salute)
Progetto Erasmus+ KA2 “Supporting Universities in the Digital Transformation in Erasmus+”; Progetto Erasmus+ KA2 “European Mobility Placements for Open Innovation”)	Cluster 2 (sub-cluster 2.5 Trasformazioni sociali e società dell’inclusione): Articolazione 3 (Disuguaglianze e inclusione); Articolazione 11 (Metodi innovativi e tecnologie per la ricerca sociale e l’educazione).
Progetto PON “Conversione di Piattaforme Off Shore per usi multipli eco-sostenibili – PlaCE	Cluster 2 (sub-cluster Creatività, design e Made in Italy): Articolazione 3. (Sostenibilità sistemica di prodotti, processi, servizi). Cluster 6 (sub-cluster 6.5 Conoscenza, innovazione tecnologica e gestione sostenibile degli ecosistemi marini): Articolazione 4 (Nuovi modelli per la valorizzazione sostenibile delle risorse marine).
Progetto PON “Cultural heritage information system”; Progetto PON “Social network delle entità dei centri storici”	Cluster 2 (sub-cluster 2.1 Patrimonio Culturale, favorendo la transizione al digitale): Articolazione 1 (Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione); Articolazione 5 (Approccio partecipativo al patrimonio culturale). Cluster 2 (sub-cluster 2.4 Creatività, design e made in Italy): Articolazione 5 (Territori e valorizzazione del Made in Italy).

Con riferimento ai risultati dell'attività scientifica, si evidenzia che nelle annualità 2015-2019, periodo di riferimento della VQR3, il DEMI ha conseguito un aumento della consistenza complessiva e della qualità delle pubblicazioni scientifiche, soprattutto con il contributo dei ricercatori in mobilità (circa il 70% delle pubblicazioni su riviste di fasce A – ANVUR), a conferma dell'efficacia delle politiche di reclutamento attuate.

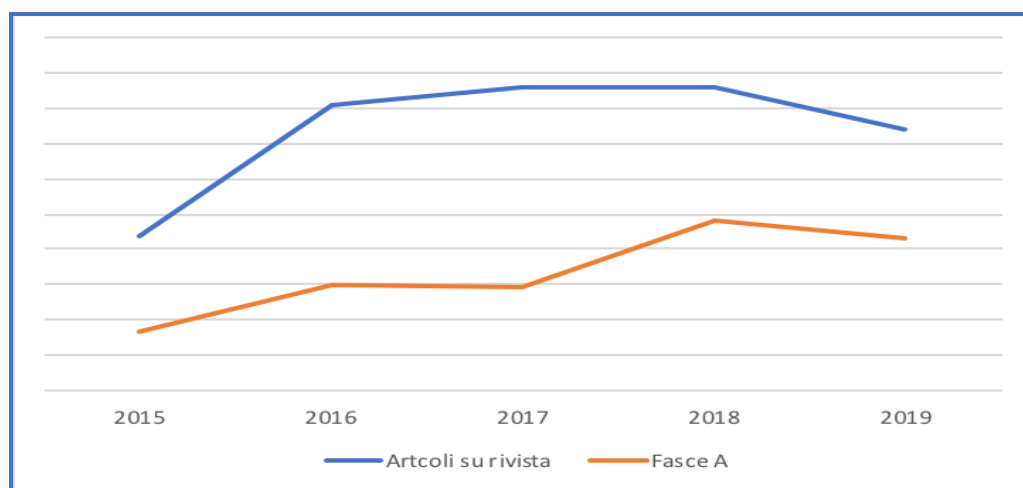
I grafici 1 e 2 mostrano, rispettivamente, la distribuzione scientifica delle pubblicazioni suddivise per principali tipologie di prodotto e il trend qualitativo delle pubblicazioni scientifiche (articoli su riviste e di fascia A - ANVUR).

GRAFICO 1 – Produzione scientifica per prodotti di ricerca (2015-2019)



*dati IRIS

GRAFICO 2 – Trend pubblicazioni articoli su rivista e fasce A (ANVUR)



*dati IRIS.

Ai fini di una più compiuta descrizione del posizionamento delle attività di ricerca del DEMI, si riporta nella tabella 10 un'analisi dei principali *punti di forza*, *punti di debolezza*, *opportunità e rischi*, applicando la metodologia SWOT.

Tabella 10 - SWOT Analysis: Ricerca

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
RICERCA	- Qualità e vocazione internazionale della ricerca - Istituzione di una apposita commissione ricerca dipartimentale - Sistema di incentivazione della qualità della ricerca - Vocazione interdisciplinare nelle attività di ricerca	- Presenza di alcuni docenti poco attivi - Limitato numero di unità di PTA dedicate in via esclusiva alle attività di ricerca - Limitata partecipazione a bandi competitivi per finanziamenti europei - Limitata digitalizzazione dei processi e infrastrutture tecnologiche a supporto delle attività di ricerca	- Reclutamento di assegnisti e post-doc ad elevato potenziale. - Partecipazione a nuovi network internazionali di ricerca - Opportunità di finanziamento alla ricerca nell'ambito dei bandi nazionali e internazionali (PNR e PNRR, <i>Next Generation EU</i>)	- Competitività delle università nazionali e internazionali nei bandi di finanziamento - Elevato carico di lavoro istituzionale e gestionale che grava sul corpo docenti e ricercatori - Scarso interesse del tessuto imprenditoriale locale ai servizi collegati alle attività di ricerca scientifica

3.2. Obiettivi e azioni

Le azioni strategiche che il DEMI intende intraprendere relativamente alle attività di **ricerca**, si declinano secondo due principali direttrici:

a) promuovere la formazione, la ricerca e l'evoluzione dei processi amministrativi sociali e produttivi attraverso l'applicazione di metodologie e tecnologie del settore ICT (Obiettivo 5 sviluppare i processi di digitalizzazione – sfida *transizione digitale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023);

b) migliorare la qualità e la crescita della ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza (Obiettivo 6 ricerca globale – sfida *dimensione globale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023).

Il DEMI si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo ed esplicitate nella tabella 11 di seguito riportata.

Tabella 11 – Raccordo tra il piano strategico di Ateneo (2021-2023) e le azioni del DEMI: Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO ATENEO	AZIONI ATENEO	CONTRIBUTO DEMI	PRINCIPALI INDICATORI ATENEO
05. SVILUPPARE I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE	5.3 Promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli <i>stakeholders</i> (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della digitalizzazione	- Rafforzamento e coordinamento delle iniziative per la sensibilizzazione sui temi della digitalizzazione	- Numero di eventi e iniziative dedicate ai temi della digitalizzazione
	6.1 Supporto e valorizzazione delle attività di ricerca di Ateneo con particolare riferimento alla partecipazione a bandi competitivi	- Incentivi alla partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca	- Numero di progetti competitivi approvati
06. RICERCA GLOBALE	6.2 Azioni di coordinamento di Ateneo sui grandi temi strategici e iniziative di sostegno a prodotti di Ricerca di Genere	- Integrazione delle attività dipartimentali alle iniziative di Ateneo a supporto della Ricerca di Genere	- Progetti di Ricerca finanziati con coordinamento in Ateneo - Numero iniziative di supporto a prodotti di Ricerca di Genere
	6.3 Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzioni di alleanze tra l'Ateneo, altre Università ed Enti Pubblici e privati di ricerca	- Individuazione di nuove forme di collaborazione con università, enti pubblici e privati per il rafforzamento delle infrastrutture a supporto della ricerca	- Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo (DM° 289/2021 Ob. B Ind. c)

6.4 Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali	- Continuità dei percorsi di dottorato innovativo attraverso una rafforzata interazione con il mondo delle imprese e professioni	- Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (DM n° 289/2021 Ob. B ind. g) - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo (DM n° 289/2021 Ob.B ind a) - Proporzioni di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (DM n° 289/2021 Ob. D ind. b)
6.5 Potenziamento del sistema di reclutamento dei giovani nel sistema universitario	- Favorire politiche di reclutamento di giovani ricercatori ad alto potenziale	- Riduzione dell'età media dei Ricercatori a tempo determinato, di cui all'art.24, co.3, lett. a e b (DM n° 289/2021 Ob. E lett.c) - Proporzioni dei ricercatori di cui all'art. 24 co.3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo (DM n° 289/2021 Ob. E Ind. b)

* La tabella espone il raccordo tra il piano strategico di Ateneo 2021-2023 e le azioni che il DEMI ha selezionato in funzione della rilevanza delle attività Dipartimentali per gli obiettivi di Ateneo nel triennio di riferimento, evidenziando altresì i principali indicatori di Ateneo rispetto ai quali si potrebbe concretizzare il contributo il DEMI.

4. Attività di terza missione

4.1. Posizionamento

Le attività che sottendono l'impegno del DEMI nell'ambito della **terza missione** perseguono obiettivi riconducibili in maniera trasversale ai diversi campi di azione di seguito riportati (documento ANVUR del 1 Febbraio 2021):

- a. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b. imprenditorialità accademica (es. spin off, start-up);
- c. strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la terza missione);
- d. produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e. sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, *empowerment* dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f. formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, educazione continua in medicina, MOOC);
- g. attività di public engagement

Di seguito si riportano i principali progetti e le rispettive linee di azione:

A. Attività di orientamento

Il DEMI mira ad ampliare l'accesso alla formazione universitaria attraverso una politica di costante attenzione alle esigenze del corpo studentesco. Dal 2017 DEMI ha istituito tre commissioni (orientamento in entrata, orientamento in itinere e orientamento in uscita) che svolgono funzioni di indirizzo e coordinamento di iniziative, eventi e attività a favore di studenti in fasi di ingresso, itinere e uscita dal percorso universitario. Le commissioni sono responsabili, tra l'altro, dell'attività di tutoraggio a favore di potenziali nuovi iscritti e immatricolati, stage e tirocini, laboratori e valutazione degli studenti, lavorando di concerto con l'ufficio orientamento, stage e *placement* (istituito nel

2005 e potenziato nel 2017) supportando gli studenti non solo nell'individuazione e attivazione di stage curriculari ed extra-curriculari, ma anche accompagnandoli nel processo di *placement* presso le aziende, gli enti e gli studi professionali convenzionati. Per tali attività il DEMI si avvale di diversi presidi informativi, anche attraverso la creazione di sezioni ad-hoc del sito web, da cui gli studenti possono attingere molteplici informazioni e ottenere l'assistenza di tutor sulle diverse aree tematiche relative all'orientamento.

Di seguito si elencano con maggiore dettaglio le attività svolte:

A.1. Orientamento in ingresso

- partecipazione con cadenza regolare ad eventi di Ateneo e non (p.e. **Univexpo**);
- organizzazione con cadenza annuale dell'evento "**Open day**" (dal 2017), aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori appartenenti al territorio campano e non in presenza e online;
- organizzazione di seminari di orientamento e laboratori presso le sedi universitarie nonché presso le scuole superiori (circa 40 incontri in media all'anno);
- organizzazione del laboratorio **Talent Scouting** (dal 2017 al 2019), volto ad attrarre gli studenti talentuosi degli istituti superiori;
- organizzazione di eventi di presentazione dei CdL offerti dal DEMI;
- organizzazione dell'iniziativa "**Welcome Day**", giornata di accoglienza delle matricole delle lauree Triennali e delle lauree Magistrali;
- percorsi **PTCO** - ex alternanza scuola-lavoro – (sin dal 2017), volti a favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali in un'ottica di collaborazione e lavoro in team.

A.2. Orientamento in itinere ed in uscita

Stage e Tirocini

In merito si segnala che il Dipartimento ad oggi vanta 110 aziende convenzionate con i diversi corsi di studio ad esso afferenti. Dal 2018 ad oggi, con queste aziende e con altre realtà con cui è stata istituita una convenzione ad hoc per il singolo stage, il Dipartimento ha attivato nel complesso 127 stage curriculari (50 per il Cds LM CLEA, 9 per il Cds LM IIM,

44 per il Master in M&SM, e 24 per il Cds LT HM) e 15 stage extracurricolari, di una durata media di 3 mesi per i primi e 6 per i secondi.

JobDay DEMI

Il DEMI organizza un evento istituzionale con cadenza annuale aperto a tutti gli studenti, laureandi e laureati del DEMI, i quali incontrano aziende di rilevanza nazionale e internazionale, appartenenti ai diversi settori di attività. L'evento, giunto alla quinta edizione, si svolge presso la sede del DEMI ad eccezione per l'anno 2020, per il quale è stata adottata la modalità telematica in virtù della pandemia da COVID-19. Esso ha coinvolto nel corso del tempo più di 200 aziende e ha visto la partecipazione media annuale di circa 700 studenti. Ciascuno studente prende parte ad almeno 3 colloqui di selezione per un totale di colloqui svolti ogni anno pari a oltre 2.000.

In sinergia con il *JobDay* il DEMI, inoltre, organizza alcuni mini-eventi di *placement* (p.e. evento “**Talenti in Azione**”), nonché di laboratori di training (p.e. organizzazione del “Laboratorio Accenture di approfondimento dei sistemi informativi aziendali basati su piattaforma SAP”) e eventi di formazione degli studenti finalizzati a fornire loro consigli e strumenti utili per la ricerca delle opportunità di *placement* e per la preparazione ai colloqui.

B. EIT Health project

Il DEMI è associate partner di *EIT Health*. *EIT Health* è una *Knowledge Innovation Community* specifica sull'*healthcare*, che opera nell'ambito di un organismo indipendente dell'Unione Europea denominato EIT (*European Institute of Innovation & Technology*).

EIT Health riunisce importanti istituti di istruzione superiore, laboratori di ricerca e aziende per formare partenariati internazionali dinamici che sviluppano iniziative di formazione, innovazione e accelerazione d'impresa in ambito *health*.

Il DEMI partecipa al network *EIT Health* con progetti di *innovation* e di *education*. Questi ultimi hanno l'obiettivo di formare le future generazioni di imprenditori in ambito *health*, e di consolidare le relazioni internazionali tra i soggetti della rete. Le opportunità sono aperte a studenti, laureati, ricercatori, imprenditori, manager e professionisti in ambito *healthcare*, e sono gratuite per i partecipanti. Tra le iniziative curate dal DEMI tra il 2018 e il 2020 si segnalano,

ad esempio: STARTUP KICK-OFF TRAINING 2020 (eLab Paris), SMART-UP LAB, SLIM, Silver Starters, eMaps.

C. Formazione permanente e didattica aperta

Il DEMI è attivo nella promozione di nuove forme di didattica digitale in sinergia con FEDERICA WEB LEARNING (Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale) sia attraverso l'erogazione dei singoli corsi in modalità MOOC, sia mediante la creazione di specifici programmi di formazione ad alto contenuto professionale (*Innovation Management CFO; Business Innovation e Digital Trasformation*) e master online (*Master di I livello in Hospitality and Destination Management* in fase di attivazione).

D. Dottorato industriale

Il DEMI contribuisce allo sviluppo del territorio facendosi promotore, nell'ambito del Dottorato di Ricerca, di alcuni altri posti con borsa per progetti di dottorato industriale realizzati in collaborazione con imprese italiane e/o Università estere.

Tabella 12 - SWOT Analysis: Terza Missione

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
TERZA MISSIONE	- Consolidate azioni di collaborazione e orientamento con le istituzioni scolastiche, ordini professionali e associazioni di categoria del territorio - Ampia offerta di tirocini e stage - Consolidata attività di networking con le imprese mediante istituzione di un <i>JobDay</i> dipartimentale - Ampia sensibilizzazione verso i temi della legalità e della sostenibilità	- Limitato numero di spin-off dipartimentali - Frammentazione delle attività di terza missione - Limitata disponibilità di risorse (umane e finanziarie) per incentivare e promuovere iniziative a favore del territorio e della comunità - Assenza di specifici servizi di <i>counseling</i>/centri di ascolto dipartimentali	- Ampia richiesta di servizi formativi e di consulenza da parte del territorio - Crescente interesse verso il tema della sostenibilità - Crescente interesse di istituzioni, imprese ed enti locali a rapporti di collaborazione per attività di rilevanza culturale e sociale con il Dipartimento - Integrazione delle attività di terza missione dipartimentali con i progetti di Ateneo	- Sovrapposizione e/o duplicazione delle attività di terza missione - Contrazione delle attività imprenditoriali nel contesto regionale post pandemia

4.2. Obiettivi e azioni

Le azioni strategiche che il DEMI intende intraprendere relativamente alle attività di **terza missione**, si declinano secondo tre principali direttrici:

- a) individuazione di soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, supportare la cultura della parità e contrastare ogni forma di discriminazione (Obiettivo 2 riduzione delle diseguaglianze – sfida *transizione sociale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023);
- b) promuovere iniziative e sviluppare infrastrutture per la sostenibilità ambientale che si integrino nel tessuto sociale (Obiettivo 4 responsabilità e gestione sostenibile – sfida *transizione ecologica* del piano strategico di Ateneo 2021-2023);
- c) promuovere attività e servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze (Obiettivo 7 *engaged university* – sfida della *dimensione globale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023).

Il DEMI si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo ed esplicitate nella tabella 13 di seguito riportata.

Tabella 13 – Raccordo tra il piano strategico di Ateneo (2021-2023) e le azioni del DEMI: Terza Missione

OBIETTIVO STRATEGICO ATENEO	AZIONI ATENEO	CONTRIBUTO DEMI	PRINCIPALI INDICATORI ATENEO
02. RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE	2.1 Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e <i>post-lauream</i> per ridurre la dispersione studentesca, garantire l'equilibrio nella rappresentanza di genere in particolare nelle classi di laurea STEM e aumentare le percentuali di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro	- Continuità nelle attività di orientamento, con particolare riferimento all'orientamento in itinere al fine di ridurre il tasso di abbandono ed aumentare il numero di laureati in corso	- Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore b) - Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso (DM n° 289/2021 Ob. A Indicatore d) - Percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno - Tasso di abbandono durante il I anno del corso di studi
	2.2 Rafforzamento dei servizi di <i>counseling</i> e di supporto per soggetti con qualunque tipo di difficoltà, volti ad assicurare le migliori condizioni di studio/lavoro	- Sviluppo di nuove iniziative rivolte ad accrescere la sensibilità del corpo docente verso situazioni di difficoltà degli studenti	- Attivazione di punti di ascolto
	2.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità e adeguamento e potenziamento delle strutture e dei servizi per gli studenti con disabilità	- Rafforzamento delle azioni Dipartimentali a vantaggio degli studenti con disabilità	- Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti (DM n°289/2021 Ob. C indicatore i)
	2.4 Azioni formative e di sensibilizzazione in tema di contrasto alle discriminazioni rivolte all'intera comunità studentesca e alla cittadinanza	- Nuove iniziative in tema di contrasto alle discriminazioni	- Rapporto tra classi attive con equilibrio di genere e totali classi attive (DM n°289/2021 Ob. C Indicatore j)
	2.5 Favorire attività culturali, sociali e sportive volte anche alla riduzione del divario sociale	- Sviluppo di eventi sociali patrocinati dal Dipartimento per la riduzione del divario sociale	- Numero iniziative sportive - Numero iniziative culturali

04. RESPONSABILITÀ E GESTIONE SOSTENIBILE	4.4 Attività di mobilità e gestione delle infrastrutture ispirate a logiche <i>green</i> , anche attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca in co - partnership con terzi	- Sviluppo di progetti di ricerca in co-partnership finalizzate alla promozione delle logiche <i>green</i>	- Numero di progetti di ricerca in co-partnership sullo sviluppo della mobilità <i>green</i> e gestione sostenibile delle infrastrutture
	7.1 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	- Coinvolgimento dei rappresentanti delle professioni e del tessuto imprenditoriale nella definizione dell'offerta formativa e nella promozione dei programmi di dottorato industriale	- Proporzioni di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati (DM n°289/2021 Ob. B Indicatore d) - Proporzioni di laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (DM n°289/2021 Ob. B Indicatore k) - Proporzioni di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al dottorato (DM n°289/2021 Ob. B Indicatore h)
	7.2 Qualificazione e potenziamento delle attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari (beni culturali, bio- antropologici, tecnico- scientifici, etc.)	- Sviluppo di eventi e iniziative per la sensibilizzazione e la valorizzazione del patrimonio culturale	- Numero di iniziative per anno - Iniziative per la ricognizione della Terza missione e trasferimento tecnologico
	7.3 Promozione dell'imprenditorialità accademica	- Sviluppo di attività imprenditoriali connesse alla ricerca Dipartimentale	- Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (DM n° 289/2021 Ob. B Indicatore b) - Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (DM n° 289/2021 Ob. B Indicatore e)

7.4 Partecipazione attiva alle reti pubblico-private, agli ecosistemi dell'innovazione e ai centri nazionali di ricerca in relazione al PNRR	- Rafforzamento delle attività svolte dal corpo docente e ricercatore nell'ambito delle <i>task forces</i> di Ateneo	- Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (DM n°289/2021 Ob. B Indicatore g) - Numero di iniziative a cui partecipa l'Ateneo
7.5 Promozione di attività di formazione e di servizio / supporto agli <i>stakeholders</i> sui temi della transizione digitale e ambientale	- Sviluppo di eventi e iniziative per la sensibilizzazione ai temi della transizione digitale e ambientale	- Numero di seminari e workshop - Numero eventi /iniziative dedicate ai temi della transizione digitale e ambientale
7. 6 Potenziamento del sistema di <i>Teaching and Learning Academy</i>	- Ampliamento del numero di convenzioni e di attività in stretto collegamento con le <i>Academy</i> di Ateneo	- Numero di studenti iscritti alle Academy - Numero di studenti che completano il percorso formativo della Academy
7. 7 Attività culturali e di <i>Public Engagement</i>	- Sviluppo di eventi culturali per sensibilizzare i giovani verso i temi della cultura economica, finanziaria e della digitalizzazione	- Numero di eventi culturali - Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (DM n° 289/2021 Ob. B Indicatore g)

* La tabella espone il raccordo tra il piano strategico di Ateneo 2021-2023 e le azioni che il DEMI ha selezionato in funzione della rilevanza delle attività Dipartimentali per gli obiettivi di Ateneo nel triennio di riferimento, evidenziando altresì i principali indicatori di Ateneo rispetto ai quali si potrebbe concretizzare il contributo il DEMI.

5. Attività di internazionalizzazione

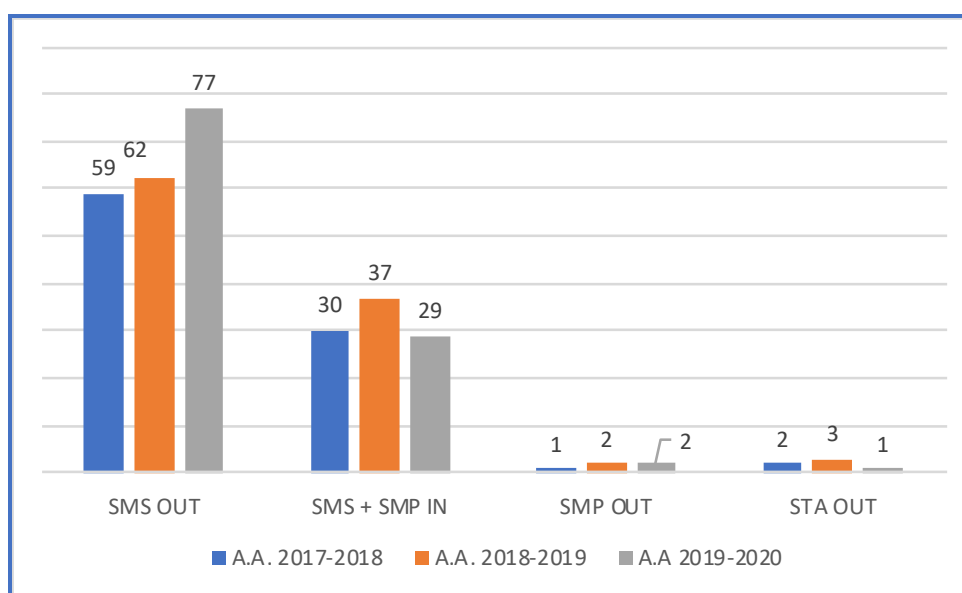
5.1. Posizionamento

Il DEMI rivolge grande attenzione alla dimensione internazionale delle sue attività, nella consapevolezza dell'importanza che essa assume sia in termini di competitività nel contesto della formazione universitaria sia ai fini della determinazione della quota dell'FFO attribuita all'Ateneo. Pertanto, le attività internazionali sono coordinate da una commissione Erasmus in stretta collaborazione con le indicazioni e il supporto dell'ufficio relazioni internazionali, la commissione internazionalizzazione e la commissione Erasmus di Ateneo.

Le attività di promozione della dimensione internazionale che si inseriscono nell'ambito dell'iniziativa Erasmus + (Azione Chiave KA103) vedono coinvolte 47 università straniere localizzate in 14 paesi EU (Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Romania, Spagna, Svezia) e sono suddivise in:

- 1) mobilità ai fini di studio in ingresso ed in uscita (SMS IN - SMS OUT);
- 2) mobilità ai fini di *traineeship* in ingresso ed in uscita (SMP IN - SMP OUT);
- 3) mobilità docenti e staff in ingresso e in uscita (STA-STT IN - STA-STT OUT). Il grafico 3 che segue riporta i principali dati dei DEMI relativamente a tali attività.

GRAFICO 3 – Mobilità ERASMUS+ KA 103 A.A. 2017/18 al 2019/20*



*ultimi dati in valore assoluto

Dal grafico 3 è, pertanto, possibile evincere che nell'anno accademico 2019/2020, la mobilità in uscita ai fini di studio è cresciuta, la mobilità ai fini di studio e di *traineeship* in ingresso ha subito una leggera flessione mentre la mobilità ai fini di *traineeship* è rimasta pressoché stabile. Per contro, la mobilità docenti e staff in uscita, in crescita fino all'anno accademico 2018-2019, ha subito un calo a causa delle restrizioni legate al COVID-19.

Il contributo del DEMI alle altre attività di internazionalizzazione poste in essere dall'Ateneo è invece riassunto nella tabella 14.

Tabella 14 – Altre azioni a supporto dell'internazionalizzazione*

Azioni di Ateneo	Azioni del DEMI
Mobilità Breve Durata (Regolamento D.R. 2243/2017)	2 ricercatori nell'anno 2018 e 1 nell'anno 2020
Visiting Professor	1 visting nell'anno 2020
Borse a studenti iscritti a corsi di Studio con rilascio del Doppio Titolo	partnership con l'Università di Paris – Est Creteil Val de Marne un corso di Studio con rilascio del doppio titolo (dal 2017)
Mobilità Bandi Saperi senza Frontiere e <i>Study in Naples</i> nell'ambito del progetto "Internazionalizzazione dei Corsi di Studio" finanziato dalla Compagnia di San Paolo	1 docente proveniente dall'area UE (Irlanda) nel CdL magistrale in Economia Aziendale (biennio 2016-2017); 1 studente nel CdL Magistrale in Economia Aziendale (2016/2017 e 2017/2018); 1 studente nel CdL Magistrale in Innovation and International Management (2019/2020); 1 studente nel CdL in Hospitality Management (2019/2020)

*ultimi dati disponibili

Tra le precedenti, si segnala, in particolare, la presenza di un accordo per la *Double Degree* fra *Université Paris XII Val de Marne-Est Créteil del Marne* e Università di Napoli "Federico II" che prevede un percorso formativo franco-italiano della durata di due anni accademici al termine dei quali è previsto il conseguimento dei titoli congiunti (Laurea Magistrale in Economia Aziendale – Università di Napoli "Federico II"; Master in Administration et Échanges Internationaux del corso di Laurea in "Management des PME et Mondialisation" – Université Paris Est Créteil Val de Marne).

Rientrano nell'ambito del processo di internazionalizzazione del DEMI il progetto Erasmus+ KA2 "Supporting Universities in the Digital Transformation in Erasmus+" e il progetto Erasmus+ KA2 "European Mobility Placements for Open Innovation" nati in collaborazione con diverse Università Europee.

Di rilievo è anche la recente partecipazione del DEMI all'iniziativa "Study in Naples", che rientra nel progetto "internazionalizzazione dei corsi di studio" cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo e promosso dall'Ateneo. Il bando è rivolto agli studenti *incoming* in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero che intendono iscriversi ad uno dei corsi di studio internazionali offerti dall'Ateneo. Il DEMI partecipa all'iniziativa in questione con il CdL in *Hospitality Management* e il CdL in *Innovation and International Management*.

La crescente attenzione nei confronti dell'internazionalizzazione si evince anche dallo sviluppo di un Master di I livello in *Hospitality and Destination Management* (in fase di attivazione) interamente in lingua inglese frutto della collaborazione tra il DEMI, la *University of South Florida*, il Dipartimento di Agraria e il centro di Ateneo Federica Web Learning. Il Master ha una durata di 12 mesi e consente il rilascio di 60 CFU. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle attività di formazione previste dal programma. Il rilascio del titolo determina la possibilità di accesso alla Laurea Magistrale CLEA – Percorso *Tourism Management* e/o al quarto anno della *University of South Florida*.

Inoltre, si segnala che il Dottorato di Ricerca in Management è riconosciuto dal MUR come innovativo in ambito internazionale e intersettoriale (doppio livello). Al fine di promuovere modalità di apprendimento congiunto e scambi di buone pratiche tra Università italiane, aziende partner e Università straniere, il collegio docenti del Dottorato è inoltre costituito per circa il 40% da professori stranieri. Negli ultimi quattro anni il Dottorato in Management ha avuto approvati e finanziati 5 progetti PON e 3 progetti POR (su temi inerenti l'intelligenza artificiale, la robotica, la blockchain, in ambito *Health*, *Agrifood* e *Retail*) grazie ai quali ha sviluppato intensi rapporti di collaborazione con prestigiose Università straniere, tra cui *Stockholm Business School*, *University of Maastricht*, *VTT Research Center*, *Hanken School of Economics*, *Norwegian Business School*, *University of Turku*. Diversi sono poi i percorsi di internazionalizzazione incentivati, quali ad esempio il Dottorato in co-tutela e il *Doctor Europeanus*.

Si segnala, inoltre, che a favore degli studenti è previsto un presidio informativo *ad hoc* sull'internazionalizzazione tramite un'apposita sezione dedicata sul sito del DEMI con le varie attività e progetti in essere. Nell'ambito di

tale sezione, è possibile reperire l'elenco dei corsi erogati interamente in lingua inglese³.

Ai fini di una più compiuta descrizione del posizionamento delle attività di internazionalizzazione del DEMI, si riporta nella tabella 15 un'analisi dei principali *punti di forza, punti di debolezza, opportunità e rischi*, applicando la metodologia SWOT.

³ Il *course catalogue* dei corsi in lingua inglese è disponibile sul sito DEMI nella sezione internazionalizzazione - Erasmus. Inoltre si segnala che i corsi del CdL in *Innovation and International Management* sono caratterizzati dall'impiego di materiale didattico in lingua inglese ed i corsi del CdL in *Hospitality Management* sono erogati interamente in lingua inglese (a partire dal secondo anno).

Tabella 15 – SWOT Analysis: Internazionalizzazione

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
INTERNAZIONALIZZAZIONE	- Elevato numero di accordi dipartimentali nell'ambito del programma Erasmus - Presenza di accordo di <i>joint e double degree</i> - Presenza di relatori stranieri durante le attività didattiche, di dottorato e convegnistiche. - Consolidate collaborazioni con atenei stranieri di elevato prestigio. - Accordo con il Centro Linguistico di Ateneo per l'ottenimento del livello B2 in lingua inglese per CdL IIM e laboratorio per CdL CLEA	- Limitata presenza di studenti stranieri nei corsi di laurea triennale e magistrale - Limitata presenza di corsi erogati internamente in lingua inglese - Scarsa attrattività di studenti e giovani ricercatori ad alto potenziale provenienti da paesi stranieri - Limitata mobilità internazionale di alcuni componenti del Dipartimento - Assenza di risorse PTA dedicate in via esclusiva alle esigenze delle attività di internazionalizzazione	- Bandi internazionali di finanziamento per l'internazionalizzazione delle attività di didattica e ricerca - Iniziative di Ateneo a supporto della mobilità virtuale presso partner internazionali - Creazione di nuove reti di ricerca internazionali	- Forte competizione di Atenei internazionali nelle attività di reclutamento del personale docente e ricercatore ad elevato profilo - Inasprimento di vincoli burocratici alla mobilità internazionale per studenti, docenti e ricercatori (post COVID-19)

5.2. Obiettivi e azioni

Le azioni strategiche che il DEMI intende intraprendere relativamente alle attività di **internazionalizzazione**, si declinano secondo la direttrice volta al sostenimento della mobilità nazionale ed internazionale e al rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità (Obiettivo 8 mobilità e interculturalità – sfida *dimensione globale* del piano strategico 2021-2023 di Ateneo).

Il DEMI si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo ed esplicitate nella tabella 16 di seguito riportata.

				Ta
OBIETTIVO STRATEGICO ATENEIO	AZIONI ATENEIO	CONTRIBUTO DEL DEMI	PRINCIPALI INDICATORI ATENEIO	bel
08. MOBILITÀ E INTERCULTURALITÀ	8.1 Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e <i>student mobility</i>	- Intensificazione delle collaborazioni con università ed enti di ricerca stranieri anche attraverso l'istituzione di una <i>summer school</i> su tematiche ad hoc - Intensificazione delle collaborazioni con università ed enti di ricerca stranieri attraverso la creazione di una <i>international week</i> aperta a docenti, ricercatori e studenti stranieri.	- Proporzione dei laureati entro la normale durata dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale (DM n°289/2021 Ob. D Indicatore d) - Rapporto professori e ricercatori in visita/totale docenti (DM n°289/2021 Ob. D Indicatore i) - Numero di scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento Numero di mesi trascorsi all'estero dai dottori degli ultimi 3 cicli conclusi	16
	8.2 Iniziative volte al rafforzamento della partecipazione alle reti universitarie nazionali e internazionali	- Sensibilizzazione di docenti e ricercatori alla partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione	- Partecipazione all'iniziativa <i>European Universities</i>, o iniziative corrispondenti (DM n°289/2021 Ob. D Indicatore j)	–
	8.3 Incremento degli insegnamenti erogati in lingua straniera e dei corsi con rilascio a titolo congiunto	- Adeguamento dei piani dei corsi di studio per aumentare la presenza di insegnamenti erogati interamente in lingua inglese e/o il numero di corsi con rilascio del <i>double degree</i>	- Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio Internazionali (DM n°289/2021 Ob. D Indicatore g) - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (DM n°289/2021 Ob. D Indicatore h). - Numero di corsi con rilascio a titolo congiunto	Ra
	8.4 Potenziamento di strumenti per rafforzare le competenze linguistiche e le relative certificazioni	- Rafforzamento degli accordi con il Centro linguistico di Ateneo e laboratori per sviluppo competenze linguistico	- Numero certificazioni linguistiche rilasciate	cc
				ord
				o
				tra
				il
				pia
				no
				str
				ate
				gic
				o
				di
				At
				en

eo (2021-2023) e le azioni del DEMI: Internazionalizzazione

*La tabella espone il raccordo tra il piano strategico di Ateneo 2021-2023 e le azioni che il DEMI ha selezionato in funzione della rilevanza delle attività Dipartimentali per gli obiettivi di Ateneo nel triennio di riferimento, evidenziando altresì i principali indicatori di Ateneo rispetto ai quali si potrebbe concretizzare il contributo il DEMI

6. Programmazione triennale reclutamento personale docente e ricercatore

Omissis

7. Programmazione triennale per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo

Omissis